

Zaffaroni: «FeralpiSalò, serve cattività»

Domani l'undici gardesano riceve il forte Catanzaro: «Con attenzione e pazienza per muovere la classifica»

Serie B

Enrico Passerini

SALÒ. «Rabbia, determinazione e cattività per ottenere un risultato favorevole».

È questo ciò che Marco Zaffaroni chiede alla FeralpiSalò in vista della partita di domani (ore 14, al Garilli di Piacenza) contro un Catanzaro che sarà supportato da oltre milleottocento tifosi.

Il momento. Alla vigilia del match, ecco come il tecnico verdebùlù analizza il momento della sua squadra: «Giocare bene senza ottenere punti non è proprio il massimo della vita. Certo, ci sono dei lati positivi, perché significa che si sta facendo bene nella prestazione, ma non basta per vincere. Bisogna essere più concreti, perché ciò che conta è recuperare posizioni e questo lo si fa solo attraverso i punti».

Al Garilli ci sarà di fronte una matricola come la FeralpiSalò. Una formazione che però, nonostante, un calo di risultati nell'ultimo periodo, conta diciannove

punti in più in classifica: «Il Catanzaro è una squadra che lavora insieme con lo stesso allenatore, Vivarini, da più anni. Ha fatto un percorso eccezionale, stravincendo il campionato di C, poi ha aggiunto alcuni elementi per rinforzarsi. E così è diventata la rivelazione del campionato».

Sarà quindi una gara molto complessa, ma Zaffaroni prova a spiegare cosa potrebbe servire alla sua squadra per ottenere il risultato sperato: «Sarà una gara

Oggi l'anticipo: la Samp di Pirlo ospita il Parma capoclassifica



La seconda giornata del girone di ritorno inizia questa sera (ore 20.30) con Sampdoria-Parma. È una sfida ricca di fascino, ma piuttosto a sorpresa non da zone alte della classifica: con 23 punti la squadra di Pirlo è infatti tredicesima, a cinque lunghezze dai play off e ben 19 dai ducali che guidano la classifica.

di grande impegno per noi: dobbiamo metterci tutto quello che abbiamo. Ci serviranno attenzione e pazienza, perché loro costringono le difese avversarie a ballare, togliendo i punti di riferimento. Non dobbiamo farci prendere dall'ansia, ma rimanere concentrati e cercare di fare ciò che sappiamo».

Come state? «Veniamo dalla partita persa con il Südtirol, nonostante una buona prestazione. Abbiamo avuto tante occasioni, ma non siamo stati in grado di concretizzarle. Spesso arriviamo al cross, ma poi non riusciamo a buttarla dentro. Ci sono margini di miglioramento un po' dappertutto, ma dobbiamo crescere alla svelta, perché a questo punto della stagione il tempo non è dalla nostra parte».

In campo. È probabile che l'allenatore dei gardesani decida di confermare la formazione titolare delle ultime uscite: «Proseguiremo sulla stessa strada, perché secondo noi è quella giusta. Oltre a Ferrarini, per il quale la stagione è terminata, non potrò contare su Letizia (speriamo di averlo la settimana prossima) e Carraro, il cui infortunio è più lungo. Per quanto riguarda invece il mercato, è appena arrivato Dubickas, che è un buon attaccante. Ciò che mi importa maggiormente è la motivazione di chi accetta di venire a Salò: al di là delle qualità dei singoli, infatti, abbiamo bisogno di gente che creda nella salvezza di questa squadra e che scelga di fare parte di questo gruppo perché si sente utile al progetto». //



Lituano. Edgaras Dubickas nuova punta salodiana



Zaffaroni. Il tecnico incita i giocatori verdebùlù

Dubickas in campo Ora obiettivo Shpendi

Il mercato

■ Ieri è stato il giorno di Edgaras Dubickas, che in mattinata è giunto a Salò, ha posto la firma sul contratto (arriva in prestito dal Pisa con opzione di riscatto in caso di salvezza) e poi si è allenato con i nuovi compagni, intenti a preparare la sfida di domani pomeriggio con il Catanzaro.

Anche l'attaccante lituano, classe '98, che ha scelto la maglia numero 11, sarà tra i convo-

cati per la gara di Piacenza, ma con tutta probabilità partirà dalla panchina.

Per il resto non ci sono novità rispetto a ieri: o meglio, La Mantia, che si sta ancora allenando con la FeralpiSalò, ha preso tempo per decidere il proprio destino. Tra le varie opzioni, oltre al ritorno alla Spal per giocare in C, la possibilità di restare in B, passando al Colonna o allo Spezia.

Per la sostituzione i gardesani seguono sempre Stiven Shpendi, ventenne dell'Empoli, che in serie A ha raccolto dieci

presenze senza segnare alcuna rete.

Per il centrocampio si parla sempre di Abdoul Guiebre ('97) del Modena, un jolly che può giocare anche dietro, ma che ora sta disputando la Coppa d'Africa con il Burkina Faso.

Detto dell'addio ormai certo di Stefano Minelli, che passerà al Novara dopo aver valutato l'ipotesi Botosani (Romania), e che verrà rimpiazzato con un terzo portiere, si attendono novità per quanto riguarda il difensore dopo le partenze di Bacchetti e Camporese. L'identikit non riconduce ad un centrale puro, ma ad un terzino destro che sia in grado anche di giocare da esterno nella difesa a tre e da quella posizione dare il via alla manovra. // EPAS